

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Naming ceremony per il rimorchiatore Nos Leo di F.Ili Neri e quattro nuove unità in arrivo

Nicola Capuzzo · Friday, November 7th, 2025

Il porto di Livorno ha ospitato oggi la naming ceremony del rimorchiatore Nos Leo — ultima unità entrata a farte della flotta F.Ili Neri. Il nome è un acronimo di Neri Offshore Supply e Leo, quest'ultimo scelto in linea con la tradizione di famiglia di attribuire alle navi il segno zodiacale di un componente, in quest'occasione la moglie del cavaliere Piero Neri, Gabriella Neri. Alla presenza di numerose autorità civili e militari, tra cui il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, e il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, la giornata ha celebrato non solo il battesimo della nave — con la benedizione del vescovo monsignor Simone Giusti e il tradizionale taglio del nastro da parte della madrina Gabriella Neri — ma anche l'annuncio di un significativo piano di espansione e diversificazione del Gruppo.

Classificata come Ahrtv (Anchor Handling Tug Supply Vessel), la nave ha specifiche tecniche concepite per l'assistenza e il rifornimento alle piattaforme petrolifere in coperta e in stiva in tutto il mondo, ha spiegato Piero Neri, e capacità operative e di trasporto importanti: in coperta può caricare fino a 600 tonnellate di materiali pesanti sul ponte e assicurare una capacità totale di rifornimento alle piattaforme di circa 3000 tonnellate per singola missione. In stiva dispone di cisterne in acciaio inossidabile per 600 m<sup>3</sup> di combustibile, 800 m<sup>3</sup> di liquidi per le perforazioni, 350 m<sup>3</sup> di acqua e la possibilità di ricevere melme per 320 m<sup>3</sup>. È in grado di rimorchiare piattaforme con una potenza di tiro a punto fisso di 100 tonnellate e possiede la funzionalità di Anchor Handling per sollevare e ricollocare le ancore che tengono ferme le piattaforme.

Dal lato sicurezza e posizionamento la classificazione Rina Ffi 2 attesta l'elevata capacità antincendio del rimorchiatore, in grado di erogare 7400 m<sup>3</sup> d'acqua a 100 metri di distanza. Il sistema di posizionamento dinamico Dp2, supportato da quattro eliche trasversali, consente alla nave di mantenersi immobile in mare; un aspetto essenziale per le ispezioni subacquee.

Nos Leo è dotato di ampissima autonomia ed è abilitato a navigare in tutti gli oceani; può navigare senza scalo per 50 giorni, coprendo tratte come Livorno-New York e ritorno senza necessità di rifornimento. La nave, che è stata acquisita a seguito di una rapida e necessaria ricerca sul mercato internazionale dopo aver vinto una gara Eni, trovando l'unità operativa a nord delle isole Shetland, lavorerà da subito proprio per la major italiana, nel canale di Sicilia, nello spazio antistante ai porti di Gela e di Lecco.

Nel suo discorso, il cavalier Neri ha riaffermato la volontà del Gruppo, attivo anche nella logistica e nella cantieristica, di non dimenticare le proprie origini marittime e la necessità di investire costantemente per lo sviluppo delle attività e dell'occupazione. A questo fine, ha avviato una significativa operazione di rinnovamento della flotta. Considerando che l'ultimo ingresso di nuove unità risaliva al 2021, il Gruppo ha colto, proprio mentre era impegnato nella ricerca del Nos Leo, l'opportunità di subentrare in un ordine commissionato dalla Suez Canal Port Authority per la costruzione di 10 rimorchiatori. Da qui l'incontro personale di Neri con il presidente dell'autorità portuale e la sigla dell'accordo per quattro nuove unità – due in consegna nel 2026 e due nel primo trimestre del 2027 – presso il cantiere egiziano Misr Tugboats Factory, (parte di Egypt Yachts, società in partnership con l'Autorità del Canale di Suez e il South Red Sea).

A margine dell'evento, Piero Neri ha confermato a SHIPPING ITALY che l'incremento di queste nuove unità porterà la flotta totale (rimorchiatori e supply vessels) a circa 50 unità. La scelta di subentrare nell'ordine egiziano è stata motivata da tre fattori cruciali: il progetto navale era lo stesso di rimorchiatori Neri già in flotta (progettati da Robert Allen); i tecnici avevano constatato la qualità costruttiva del cantiere; l'operazione permetteva di accorciare enormemente i tempi di consegna rispetto agli standard europei (18-24 mesi). Relativamente all'attività offshore, Neri ha confermato che su questo segmento, che oggi rappresenta circa il 20% del fatturato del settore rimorchio di F.lli Neri, la società punta a un ulteriore sviluppo ed ha trattative in corso.

Dal lato sostenibilità delle nuove costruzioni “Stiamo realizzando nel nostro ufficio tecnico degli accorgimenti che possono qualificare questi nuovi rimorchiatori come eco-sostenibili, anche perché, alla luce di quanto previsto nella nuova finanziaria, sarebbe importante rientrare fra le categorie previste” ha spiegato il presidente.

Infine, il cavaliere Neri ha creato attesa annunciando un ulteriore sviluppo aziendale in un settore non legato alle attività attuali, ma in un ambito che “sta riscuotendo molta attenzione in un momento geopolitico così delicato”. L'annuncio di questa nuova attività è previsto entro i prossimi sei o sette mesi. A domanda, ha fatto intendere che potrebbero esserci per il Gruppo anche possibilità di business nell'attività nel Canale di Suez.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Friday, November 7th, 2025 at 8:48 pm and is filed under [Navi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.